

ARTE

di Claudia Colasanti

## GLI UFFIZI VANNO IN VACANZA IN UN BORGO MEDIEVALE

Un perfetto incontro tra pubblico e privato, definito anche come "fenomeno Santo Stefano di Sessanio" (borgo fortificato medievale costruito su una preesistenza italico-romana, collocato nelle montagne abruzzesi a oltre 1.250 metri di altitudine, all'interno del Parco Nazionale Gran Sasso). Un miracolo di custodia ambientale, per mano di un giovane e appassionato imprenditore, Daniele Kihlgren, che nel 2004 decise di investire sul patrimonio artistico di questo borgo per realizzarvi un *albergo diffuso*. Un luogo che già solo per questo meriterebbe di essere frequentato, ma che in più offre, per tutta l'estate, la visione di oltre venti importanti opere d'arte. Provenienti dalla Galleria degli Uffizi di Firenze per la mostra "~~Condivisione di affetti~~", con la loro presenza hanno rafforzato l'impegno, non solo nei confronti della rinascita del borgo (ora privo della torre medicea), ma nella direzione di un sostegno turistico per l'area aquilana colpita dal sisma del 2009. Dipinti e sculture che facevano parte di una mostra realizzata per celebrare il restauro di quella parte degli Uffizi che venne danneggiata dall'attentato terroristico di via dei Georgofili. Un gemellaggio intelligente, che ha permesso a opere come la *Madonna della Gatta* di Federico Barocci, il *Sisto IV* di Tiziano e i ritratti di Luce ed Elica di Giacomo Balla di lasciare per la prima volta le sale fiorentine. Opere preziose, che si possono ammirare nelle caratteristiche sale del borgo mediceo, nell'edificio comunale, nelle carceri e nelle botteghe dell'artigianato domestico, in una passeggiata che lambisce bellezza e determinazione per la ricostruzione dell'Abruzzo.

**Condivisione di affetti. Opere d'arte dalla Galleria degli Uffizi. Sedi varie. Santo Stefano di Sessanio (L'Aquila). Fino al 30 settembre 2011**

